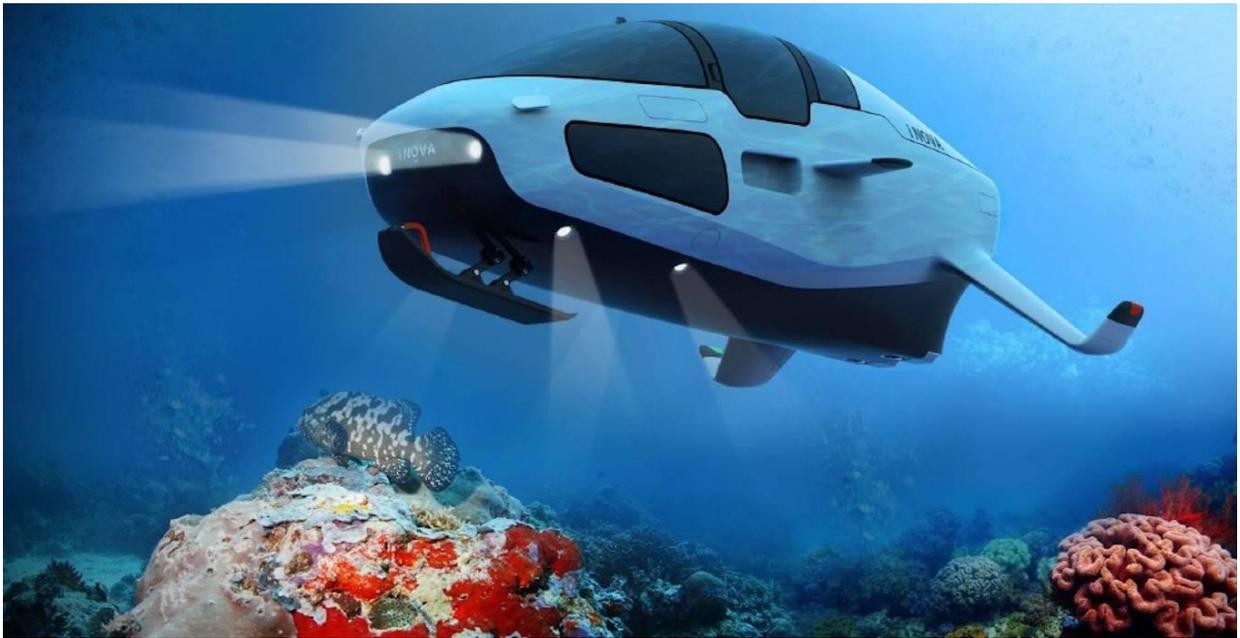


# Deepseaker, il sommergibile elettrico (italiano) con guida autonoma che diventa una moto d'acqua

**Il progetto made in Italy coniuga le qualità di un sommergibile con la velocità di una moto d'acqua. Autonomia compresa fra le 4 e le 6 ore e guida autonoma**



Un po' sommergibile un po' moto d'acqua. È questo Deepseaker, il tender italiano di lusso elettrico che ricorda il Nautilus di Jules Verne, protagonista di Ventimila Leghe sotto i Mari. Rispetto al famoso sommergibile nato dalla fantasia dell'autore francese, il Deepseaker è più piccolo (può ospitare un massimo di quattro persone) ma molto più tecnologico. **Entrambi, però, sono alimentati elettricamente.**

La parte motoristica del Deepseaker è composta da due motori da 40 kW, realizzati da Huracan Power, accoppiati ad un sistema ad idrogetto. Il tender può immergersi fino a 50 metri di profondità, ma grazie al sistema ad idrogetto può muoversi come una moto d'acqua quando è in superficie, in un modo simile agli hydrofoiler che planano sul pelo della superficie.

Riguardo la batteria non abbiamo dati tecnici, ma i due soci della start up italiana iSpace2o, Giuseppe Carusi e Osvaldo Irace, parlano di un'**autonomia che va da un minimo di 4 ad un massimo di 6 ore**. Serviranno 8 ore per ricaricare completamente la batteria, ma oltre alla modalità di ricarica fast, il sommergibile dà la possibilità di cambiare con facilità le batterie scariche.



Particolarmente audaci, poi, alcune soluzioni tecnologiche proposte dagli ingegneri del team italiano. Parliamo, ad esempio, del sistema di guida autonomo, che tramite l'utilizzo combinato di realtà aumentata ed intelligenza artificiale può gestire tutte le fasi di navigazione, immersione e risalita.

A fianco della guida autonoma, c'è **un sistema brevettato capace di estrarre l'ossigeno dall'acqua di mare**. Il sistema nasce per pareggiare le perdite di ossigeno a bordo causate dalla dispersione in un sistema chiuso. I sommergibili normali utilizzano delle bombole di ossigeno per ripristinare la giusta quantità di ossigeno a bordo.



Per sentirci dei novelli Capitan Nemo, però, bisognerà avere una robusta disponibilità economica. Deepseaker arriverà infatti nel 2021, **con prezzo compreso fra 950.000 e 1,2 milioni di euro**. La start up italiana, che ha recentemente ricevuto un corposo finanziamento da parte di Invitalia, esporrà il primo prototipo del sottomarino al Dubai Expo di ottobre 2020.